PRIMO PIANO

Solidarietà, gli studenti realizzano un video

BRANDIZZO (crk) La scuola media Martiri della Libertà di Brandizzo ha completato il progetto di solidarietà per l'Ucraina. Gli studenti delle classi seconde e terze hanno realizzato un video nella loro scuola con la canzone «We are the world» che funge da colonna sonora dopo essere stata registrata la scorsa settimana presso lo studio di registrazione del professore di musica **Enrico Negro.**

Si tratta di un progetto dell'insegnate di lettere, **Antonio Calia** che lo ha esposto alla referente di plesso **Elisabeth Leosson**. Il risultato è stato eccellente e gli studenti si sono impegnati molto al fine di poter lanciare un grande messaggio di unità e solidarietà nei confronti del popolo ucraino che oggi si trova a dover combattere una guerra atroce.

Nei prossimi giorni si capirà meglio come sarà «sfruttata»

Santa Fede, accordo con la Regione: la gestione alla coop «Città del Sole»

CHIVASSO (bom) Dopo le prime settimane di lavoro nel segno dell'assoluta emergenza, con le giornate scandite dall'infaticabile opera dei volontari, ora Santa Fede è entrata ufficialmente nella «rete» della Protezione Civile della Regione Piemonte finalizzata all'accoglienza dei profughi ucraini.

Lo scorso 17 marzo, infatti, è stato firmato un accordo con la cooperativa «La Città Del Sole» di Montiglio Monferrato, da anni attiva in ambito sociale.

«Santa Fede - ci spiega il referente della Coop **Francesco Mingrone** - è per sua natura un centro di prima accoglienza. Abbiamo firmato l'accordo con la Regione e la Siloe di **suor Silvana** lo scorso 17 marzo, e nei primi giorni di aprile definiremo, con un funzionario regionale, se la struttura resterà CAT (Centro di Accoglienza Temporanea) o diventerà CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria).

Come detto, Santa Fede nasce come CAT, ma i bambini non possono essere trasferiti come gli adulti e non possono essere divisi: sono una entità compatta e un gruppo univoco, e per questo cerchiamo una realtà che possa ospitarli tutti o trasformare Santa Fede in CAS. In questi giorni siamo nel limbo, dobbiamo gestire l'emergenza nel modo migliore possibile ma solo il 6 o 7 aprile avremo le idee chiare».

Queste persone ci sono oggi a Santa Fede?

«Se parliamo del gruppo della Regione (le famiglie numerose arrivate la scorsa settimana, ndr) 68. Santa Fede però non ha mai perso la propria vocazione di accoglienza e di aiuto, e quindi di tanto in tanto arrivano delle persone non inserite nel percorso della regione (dalle Missioni legate a suor Silvana), alcune con auto proprie. Hanno un approdo sicuro dove vengono rifocillate, e ottengono un primo kit di sopravvivenza (dallo spazzolino da denti ai vestiti). Successivamente suor Silvana ricolloca queste persone nella rete delle sue famiglie».

I tempi dell'intervento.

«Il mandato è di 30 giorni, e quindi scadrà il 17 aprile. Ripeto: Santa Fede si configura come un luogo temporaneo, e tutti quanti speriamo che si raggiunga la pace e che quindi non sia più "necessario". Sono tutte persone che vogliono tornare a casa il prima possibile, il tempo della ricostruzione dato che molte case sono state danneggiate o rase al suolo».

La Pro Loco ha donato tanti beni per l'igiene personale per i profughi

I volontari della Pro Loco consegnano il materiale alla Cri

VEROLENGO (gei) La Pro Loco Mansio Quadrata di Verolengo ha consegnato al Comitato Croce Rossa di Chivasso i prodotti per l'igiene personale destinati ai profughi ucraini. Domenica, una piccola delegazione, a portato il materiale nella sede di via Gerbido, materiale acquistato con i fondi raccolti durante l'evento «Spezzatino e polenta».

Associazioni

Gli occhiali del Lions per l'Ucraina

CHIVASSO (bom) La missione del «Centro italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati» di Chivasso ha raggiunto il Campo Profughi di Brasov, in Romania (gestito dal Lions Club locale) che ha provveduto a distribuire 2 mila 400 paia di occhiali da vista e da sole ad adulti e bambini. A tutti i bambini sono stati donati occhiali da sole, non solo perché potessero proteggere la vista, ma anche come augurio di «Potere tornare presto a rivolgere lo sguardo al cielo, verso il sole, sorridendo alla pace».

La «Corriera degli Occhiali», che ha percorso 3 mila 780 chilometri, ha portato anche mille 284 kg di aiuti umanitari consistenti medicinali, prodotti per l'igiene personale, abbigliamento invernale, coperte, giocattoli e scatolame. Tutti prodotti donati dai Lions Clubs italiani per un valore globale di circa 22 mila euro.

Il Presidente del Centro **Mauro Imbrenda** ha portato con sé anche 3 mila 50 euro consegnati ai Lions locali che gestiscono due importanti campi profughiche accolgono giornalmente centinaia di donne e bambini ucraini in fuga dalla guerra.

PEPINO dal 1911
MATERASSI E RETI
SISTEMI DI RIPOSO PER TUTTE LE ESIGENZE
CENTRO SPECIALIZZATO
DISPOSITIVO MEDICO CLASSE 1 CE
ARTIGIANALITÀ E TECNOLOGIA

MADE IN ITALY
SOLLEVAMENTO ASSISTITO
POGGIATESTA REGOLABILE ELETTRONICAMENTE
BRACCIOLI PIEGHEVOLI ESTRAIBILI-ROLLER DI SERIE
3 MOTORI CON FUNZIONI LIFT/RELAX/COMFORT
a partire da € 499,00
CHIVASSO
STRADALE TORINO, 135
011 9102377

VOLONTARIATO

E' partito un altro carico di «prodotti»

CALUSO (ann) È partito nella serata di giovedì scorso, 24 marzo, l'automezzo carico di generi di prima necessità raccolti in paese nelle scorse settimane, che andranno a beneficio delle popolazioni colpite dalla guerra attualmente in corso in Ucraina.

«Siamo molto soddisfatti di come tantissime persone hanno risposto all'appello congiunto di Amministrazione Comunale, Parrocchia, Pro Loco, Gruppo Alpini di Caluso e Rodallo, e Gruppo di Protezione Civile per raccogliere generi di prima necessità da conferire al Sermig di Torino – spiega **Ferdinando Giuliano** consigliere di maggioranza con delega a rapporti con gli enti locali e coordinamento dei rapporti con le frazioni – i numeri ne sono la dimostrazione tangibile: 98 scatoloni di generi alimentari, prodotti per l'igiene pari a circa 9.000 euro. Dopo il conferimento al Sermig di Torino verranno spediti in Polonia Grazie al contributo di tantissimi cittadini, il Comune di Caluso, la Parrocchia, la Proloco, il gruppo alpini di Caluso e Rodallo e la Protezione civile continueranno la raccolta».

E nei prossimi giorni verrà reso noto attraverso il sito e la pagina Facebook istituzionale del Comune di Caluso il nuovo calendario con date e modalità della raccolta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA